

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Sicilia

Indirizzo: Via Carlo Rao 16, 90133 Palermo

Tel: 0916101000

Email: sicilia@ascmail.it

Sito Internet: www.ascsicilia.com

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Michele Carelli

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Michele Carelli, Rosario Rossi

Le modalità di partecipazione, candidatura e tutto l'iter relativo alla selezione, verranno pubblicati all'url: www.ascsicilia.com.

I candidati sono tenuti ad attenersi alle indicazioni che verranno ivi riportate e ad indicare sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail, per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti.

In particolare le comunicazioni in merito alle convocazioni per le procedure di selezione saranno veicolate esclusivamente sul sito indicato.

Solo per gravi e giustificati motivi, nei limiti previsti dalla calendarizzazione dei colloqui, può essere richiesto il differimento della data fissata per i colloqui. In ogni caso la domanda va presentata entro la data fissata per il colloquio. Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute successivamente.

2) **CODICE DI ACCREDITAMENTO:** NZ00345

3) **ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE:** Albo Nazionale – Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) **TITOLO DEL PROGETTO: Lo spazio che mi rappresenta**

5) **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:**

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: Centri di aggregazione (giovani)

Codifica: E01

6) **DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E/O SETTORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:**

6.1 Situazione di partenza

L'ente proponente è ARCI Catania e il circolo Mistero Buffo di Acireale.

Il progetto riguarderà le città di Catania e Acireale, su cui operano le associazioni promotrici del progetto, all'interno delle quali, alla lettura dei dati, si riscontrano carenze e criticità sulle quali uno sguardo sinottico e azioni coordinate possono favorire la messa in rete di proposte di lettura del territorio, grazie all'attività di aggregazione di giovani nel territorio.

In tale contesto, la partecipazione alle attività e alla partecipazione diretta dei giovani volontari in SCN costituisce valore aggiunto e centro di attrazione utile alla promozione della partecipazione attiva dei giovani presenti sui territori in cui si svolgerà il progetto.

6.1.1 Territorio

Il Comune di **Acireale** è il secondo centro per popolazione dopo il capoluogo della provincia con i suoi 51.402 abitanti. La popolazione giovanile (tra i 14 e i 25 anni) è pari a **7507 unità** (Fonte: Istat-popolazione residente al 1° gennaio 2013), una percentuale considerevole pari a circa il 15,00 % della popolazione, ma bisogna altresì tenere conto della massiccia presenza (più di 2000 unità) di studenti pendolari provenienti da Comuni vicini (Acicatena, Aci S. Antonio, Acicastello, Viagrande, S.Venerina, Zafferana Etnea ecc) che frequentando le Scuole Medie Superiori presenti nel Comune, fanno riferimento nella loro vita quotidiana ai servizi offerti dal territorio del Comune di Acireale. Ciò rende frammentaria e settorializzata l'aggregazione giovanile. Si registrano 175 minori migranti nel solo comune di Acireale e 108 giovani stranieri di età compresa tra i 14 e i 25 anni regolarmente residenti nel solo comune di Acireale (Fonte: Istat- Popolazione straniera residente al 1° gennaio 2013).

La condizione giovanile nella città di **Catania** è estremamente critica come nelle altre aree metropolitane siciliane. Emerge da un'analisi dei dati che riguardano la fascia giovanile nella città, che nel 2013 la consistenza della popolazione giovanile compresa nella fascia di età 14-25 anni è pari a **36.756 unità** di cui ben 1.783 minori stranieri, (cui vanno aggiunte le decine di migliaia di studenti fuori sede temporaneamente presenti a Catania e le decine di migliaia di giovani che raggiungono quotidianamente per ragioni di studio, lavoro, tempo libero la città dai comuni dell'area metropolitana). I cittadini stranieri di età compresa tra i 14 e i 25 anni regolarmente residenti nel Comune di Catania sono circa 938 (Fonte Istat-popolazione straniera residente al 1° gennaio 2013). Altro dato assai significativo è la presenza crescente di minori appartenenti alla cd "seconda generazione", minori stranieri nati e cresciuti nel nostro paese. Nella provincia sono presenti almeno 2.763 (dati Caritas migrantes 2011) minori in questa condizione, ma le stime sono superiori. Gli iscritti stranieri alle scuole di ogni ordine e grado sono 3486 in tutta la provincia.

Dati di partecipazione sociale:

Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno svolto alcune attività sociali nei 12 mesi precedenti:

Associazioni ecologiche, per i diritti civili e per la pace 1,3% nel 2012,

associazioni culturali e ricreative 6,1% nel 2012

attività gratuita per associazioni di volontariato: 6,1% nel 2012

46,6 % percentuale disoccupazione giovani dai 15 ai 24 anni provincia di Ct anno 2012 – fonte istat

Tasso di disoccupazione per sesso provincia di Catania fascia 15-24 anni (Fonte:istat)

Catania	2008	2009	2010	2011	2012
Maschi	28.3	24.8	28.7	34.1	41.3
Femmine	39.6	48.3	45.3	42.3	54.6
totale	32.4	33.5	35.3	37.4	46.6

Tasso di inattività provincia di Catania fascia 15-24 anni (Fonte:istat)

Catania	2008	2009	2010	2011	2012
	74,1	76,6	78,0	77,9	76,9

Per quanto riguarda la situazione occupazionale giovanile, tutti e 2 comuni interessati e la provincia in generale presentano una situazione assai allarmante del mercato del lavoro in generale con tassi di disoccupazione assai superiori alla media nazionale e persino alla media regionale. Proprio l'assenza di opportunità fa in modo che necessitano luoghi di **aggregazione** dove avviare relazioni improntate allo scambio ed alla partecipazione anziché alla violenza, alla monetizzazione di tutto.

Nello specifico il tasso di disoccupazione giovanile (fascia di età 15-24 anni) nella provincia di Catania si attestava nel 2002 al 50,6% con una netta prevalenza della popolazione femminile, (66,57 %, è la media provinciale per la popolazione giovanile di sesso femminile). Inoltre va considerata la presenza all'interno del mercato del lavoro del *sommerso*, che nella nostra provincia registra percentuali impressionanti (nel 2005 il peso percentuale delle unità di lavoro non regolari sul totale delle unità di lavoro è stato calcolato nel 35,90%).

Le province siciliane risultano essere al top delle statistiche relative al numero arresti di *minori imputabili* (14-17 anni) nell'arco dell'anno 2009. In special modo il distretto della Corte d'Appello di Catania (comprendente Catania, Ragusa, Siracusa) detiene i **tristi primati nazionali** relativi a:

- numero arresti di minori ogni 1000 minori imputabili (Catania 2,152 arresti per mille minori, seconda solo dopo Genova con 2,783, terza Taranto con 1,839),
- rapporto tra popolazione minorile maschile imputabile e numero di arresti di questi per distretto (primo posto Catania con 4,067, secondo Taranto, con 3,517, terzo Bari con 2,636),
- numero dei minorenni (14-18 anni) denunciati all'autorità giudiziaria (nel 2009 erano 1873,12 per 100.000 abitanti tra gli indici più alti in Italia e in costante crescita)

e ancora, sempre il distretto di Catania, si colloca entro i primi tre posti in tutte le rilevazioni effettuate dal Dipartimento per la Giustizia Minorile.

Fonte dei dati sopra riportati (www.giustiziaminorile.it)

Si aggiungono il disagio mentale (nel 2007 nella Provincia circa il 10% dei ricoveri per disturbi psichici riguardava giovani tra i 18 e i 25 anni) il fenomeno delle dipendenze, l'analfabetismo tecnologico, le problematiche legate alle nuove forme di lavori precari ecc.

Fonti dei dati indicati: Istat, censimento generale della Popolazione 2010, Sistema di indicatori Sociali per il territorio, 2001, 2002, 2003, 2005; Regione Siciliana- Servizio Statistiche Annuario 2003; UnionCamere, Atlante della competitività delle Provincie 2003-2006. Osservatorio Inail Sicilia

6.1.2 Settore di intervento

Il panorama delle realtà aggregative giovanili

Ad Acireale si registrano diverse realtà aggregative di quartiere che non interagiscono tra loro a causa della distanza geografica, del tipo di scolarizzazione (licei in un quartiere, istituti tecnici nelle periferie, assenza di istituzioni scolastiche presso quartieri marginali come san Cosmo), del tipo di posizione sociale. Le realtà aggregative esistenti sono tra loro differenti e fortemente caratterizzate: si registrano 4 realtà cristiano/cattoliche che gestiscono attività di oratorio. Particolarmente attiva l'**PAGESCI con 7** gruppi scout presenti in diversi quartieri, 5 dei quali svolgono attività educative rivolte alla fascia giovanile. Risultano presenti inoltre 5 comunità alloggio per minori in difficoltà assegnati dall'autorità giudiziaria, di cui 2 ospitano minori della fascia d'età 14-18 anni.

Nel 2006 è stato attivato da una cooperativa sociale Futura 89 nell'ambito di un progetto della legge 328/2000 il centro di aggregazione e il servizio di educativa di strada "**Circuito Attivo**" con cui la nostra associazione ha collaborato provando ad integrare attività e servizi e con un supporto reciproco e attività congiunte. Dopo 3 anni di attività intensa alla fine del 2009 il servizio ha chiuso in quanto i comuni facenti parti del distretto non hanno previsto una continuità del servizio e riaprirà solamente se e quando saranno disponibili nuovamente fondi nell'ambito della legge 328. Esiste anche una consulta delle libere forme associative giovanili che dal 2009 ha assunto una strutturazione abbastanza stabile. La consulta è caratterizzata dalla presenza oltre che dell'associazionismo giovanile, delle organizzazioni giovanili di partito, sindacali e studentesche, assumendo un ruolo di rappresentanza non tanto delle realtà aggregative ma piuttosto dell'associazionismo e dell'impegno politico. Esiste una discreta esperienza del settore politiche giovanili del comune nel campo dell'orientamento scolastico, ma nessun sportello informa giovani è presente nel comune. Dal 2009 il comune ha ristrutturato un immobile molto lontano dal centro, nella frazione di Capomulini per adibirlo a centro di aggregazione che è stato denominato "Il faro". Il centro ha aperto e alcune iniziative a carattere episodico sono state avviate specie in orari pomeridiani con una gestione diretta

dell'ente locale in collaborazione con la consulta giovanile. Il centro non offre però un approccio sistematico o una strategia educativa complessiva, non essendo presenti figure specializzate in tal senso né una forma di autogestione, ma solo iniziative episodiche da parte di associazioni o gruppi.

Nella città di **Catania** non è presente un intervento sistematico nel settore dell'aggregazione giovanile: non esiste al momento una rete di centri di aggregazione giovanile nel comune e le poche iniziative presenti sono legate all'associazionismo laico (centri sociali autogestiti, associazionismo di quartiere ecc) o a quello cattolico (oratori, gruppi scout ecc.).

Sono inoltre presenti in città 3 Consultori familiari, 1 ufficio Sert per la prevenzione delle tossicodipendenze e la cura delle dipendenze da alcol e sostanze stupefacenti, oltre 20 associazioni che tramite il volontariato si occupano di minori e giovani, 8 realtà parrocchiali che si occupano di assistenza ai giovani (Istituto San Filippo neri, Salesiani, Gesuiti ecc).

Delle 6 ludoteche presenti nei primi anni 2000 ne sono rimaste attive 3.

Le Attività di informazione giovanile e orientamento:

Acireale: Non esiste nessun servizio di informa-giovani e il comune da diversi anni è privo anche della locale delegazione dell'ufficio provinciale del lavoro trasferita in altro comune.

Nel Comune di **Catania** esiste la consolidata esperienza dell'Agenzia Giovani, struttura del Comune di Catania per informare e formare i giovani su: lavoro, formazione, opportunità in Europa, università, imprenditoria giovanile e POR, orientamento professionale e scolastico, promozione giovani artisti, tempo libero. Il Comune di Catania promuove inoltre annualmente i City Lab con i quali coinvolge circa 500 giovani nella realizzazione di laboratori artistici all'interno dei quali acquisiscono competenze artistiche utili anche all'occupabilità.

I sindacati e altri enti come patronati e associazioni di categoria sono presenti in città con specifici servizi di orientamento e informazione giovanile (Cgil Catania : centro di informazione disoccupati; Cisl informa giovani: sportello orientativo lavorativo; Centro orizzonte lavoro: sportello informativo di orientamento e formazione professionale).

6.1.3 Dati di contesto, in relazione al settore di intervento indicato

a) Esperienze dell'ente proponente nel campo dell'aggregazione giovanile

Ad **Acireale** il **centro giovanile Mistero Buffo**, una delle sedi del progetto, è stato per molti anni l'unica struttura di aggregazione ed informazione per la popolazione giovanile a carattere laico presente nel territorio comunale. Il centro, gestito dal **Circolo Arci Babilonia**, è stato attivato nel 2000 nell'ambito di un progetto Gioventù Azione 3- Iniziative giovani dell'Unione Europea ed è gestito dagli stessi utenti in base ai principi dell'auto-organizzazione offrendo svariati percorsi di educazione non formale nel campo del teatro, danza, cinema, ecc. Dal 2004 tramite i progetti Youthstart Pole Position e FSE Yopp (YOUTH in Pole Position), il centro ha promosso processi di inclusione sociale anche lavorativa suggerendo tramite uno **sportello di orientamento** aperto ai giovani opportunità di formazione e crescita in Italia e all'estero.

A **Catania** l'**Arci** quale associazione di promozione sociale promuove percorsi di aggregazione caratterizzati da uno spirito informale. Nel 2008, oltre tutte le attività indicate nei box 6.4.1 sono state realizzate 5 feste interculturali rivolte ai giovani, 6 laboratori di aggregazione veicolata da corsi di cucina, corsi di lingua, corsi di teatro, cineforum sui temi della partecipazione alla vita sociale.

b) Esperienze dell'ente proponente nei servizi di informazione e orientamento per i giovani

Le associazioni proponenti il progetto hanno attivato **sportelli** di informa giovani e **centri di aggregazione** sul territorio dei 3 comuni. Nel caso di Catania si ritiene punto di forza (data la presenza di uno sportello informa giovani dentro l'Arci ed uno sportello informa giovani per il Comune di Catania) a collaborazione tra i due sportelli. Tra i progetti promossi precedentemente dall'associazione Arci Catania e Mistero buffo: i progetti SCN "Spazi d'espressione I e II" e Youth in Action e Spazi di socialità creativa o i progetti realizzati dalle associazioni coinvolte nell'ambito del programma Gioventù Azione 2 e 3 denominati "Spazi per l'inclusione sociale" e "Nuovi Percorsi per l'aggregazione giovanile, Cosmica e attraverso il progetto *Yo.p.p. Youth in Pole Position* realizzato in collaborazione con Arci Pole Position nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Asse 3 misura 3.04.

c) Esperienze dell'ente proponente nel campo della promozione, censimento, messa in rete di esperienze artistiche - aggregative promosse da giovani per i giovani

Misterobuffo è una delle poche realtà nel comune di Acireale a mettere a disposizione spazi di creatività all'interno dei quali i giovani possono sperimentare i talenti artistici. Il centro mette a disposizione sala prova musicale, sala e spazio attrezzato per proiezione di film e rassegne di corti. All'interno del centro un gruppo di animatori di strada che promuove anche tramite la giocoleria aggregazione sociale.

Comune di Catania, Agenzia Giovani aderisce al circuito GAI, Associazione Giovani Artisti Italiani con lo scopo di sostenere la creatività giovanile attraverso iniziative di formazione, documentazione, promozione e ricerca nei vari settori artistici. Il circuito che si rivolge ai giovani fino a 35 anni, si occupa di far circolare le informazioni e le produzioni artistiche anche a livello internazionale.

L'Agenzia Giovani ha realizzato negli anni scorsi, con i fondi Urban, due corsi di formazione rivolti ai giovani: "Scultore modellatore per scenografia teatrale" e "Costumista teatrale" in partenariato con il Teatro Massimo Bellini e L'accademia delle Belle Arti di Catania.

Il Comune di Catania è stato ammesso, dal Ministero della Gioventù, alla sperimentazione dei Piani Locali Giovani, che è uno strumento per l'attuazione di politiche giovanili orientate alla partecipazione dei giovani ai processi decisionali locali e alla cittadinanza attiva.

Arci Catania: realizza laboratori di teatro sociale rivolto a giovani favorendone la circuitazione tra le realtà aggregative giovanili e le scuole. Promuove ed è centro di raccolta per i lavori dei giovani artisti che partecipano alla biennale dei giovani artisti, di cui è una delle associazioni animatrici insieme ad Arci Sicilia insieme alla quale cura la selezione dei partecipanti siciliani alla biennale. Promuove tramite feste in piazza e di aggregazione l'espressione di giovani artisti catanesi e di migranti.

Si individuano quindi le seguenti aree che necessitano di intervento:

- Costruzione di **percorsi aggregativi di educazione non formale**, finalizzati all'inclusione sociale di tossicodipendenti, soggetti portatori di disagio mentale, difficoltà relazionali, economiche, familiari
- Promozione di **sportelli** informazione e orientamento socio- lavorativo finalizzato alla diffusione di informazioni utili ai giovani quale ad es. la promozione degli strumenti della mobilità giovanile europea e del servizio civile nazionale quali strumenti di cittadinanza e di crescita, i bandi e i concorsi riservati ai giovani artisti;
- Promuovere la creazione di una **data base** che contenga i dati dei giovani artisti residenti a Acireale, Catania, Siracusa al fine di promuovere e diffondere l'arte come elemento di inclusione e comunicazione, anche interculturale, per chi la crea e per chi ne partecipa.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità 1 I 2 Comuni sono caratterizzati da una solipsistica frammentazione del mondo giovanile, segmentato al proprio interno per quartieri, classe sociale, provenienza geografica, fascia d'età, livello culturale, ruolo sociale /ruolo lavorativo, giovane occupato/disoccupato, presenza o meno di handicap, dipendenza o meno da alcolismo o sostanze stupefacenti. Pochi rispetto alla percentuale di giovani gli spazi e i momenti dedicati alla costruzione dell'aggregazione sociale</p>	<p>Numero contatti e proposte aggregative realizzate</p> <p>Quantitativo: Numero di abitanti della città (target indiretto) raggiunti e attività di aggregazione realizzate.</p> <p>Qualitativo: eterogeneità dei partecipanti, fonte della proposta aggregativa (se associazione o giovani utenti)</p>
<p>Criticità 2 scarsa conoscenza da parte dei giovani non solo delle opportunità formative/lavorative in Italia e all'estero ma soprattutto delle modalità e dei luoghi, anche istituzionali, per esserne informati</p>	<p>Numero utenti agli sportelli di orientamento lavorativo supportati dal progetto</p> <p>Percentuale di incremento del numero utenti e percentuale di incremento della frequenza degli utenti agli sportelli</p>

<p>Criticità3: difficoltà nel reperire ed organizzare informazioni rispetto ai talenti artistici presenti al fine di promuovere i talenti e con le loro performance la relativa aggregazione giovanile</p>	<p>Numero giovani artisti inseriti nel data base Incremento indice di notorietà e attività dei giovani artisti inseriti nel data base; Numero di giovani che utilizzando opportunità per la mobilità dei giovani artisti</p>
--	--

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Giovani di età compresa in prevalenza tra i 14 e i 25 anni residenti nei comuni interessati (**7.586 unità nel comune di Acireale e 42.538 unità nel comune di Catania**), e nei comuni limitrofi o che sono temporaneamente presenti nei comuni per motivi di studio o lavoro (circa 3000 nel comune di Acireale e 20.000 nel comune di Catania).

La fascia di età è ampia pertanto verranno sviluppate strategie parallele in modo da offrire opportunità differenziate alla fascia degli adolescenti (14-18) e dei giovani di età maggiore (18-25) e che vedranno alcune azioni congiunte.

Particolare attenzione si porterà all'area del disagio e della marginalità sociale (giovani immigrati, giovani di origine immigrata, area del disagio mentale giovanile, tossicodipendenza, devianza, rischio di reclutamento in organizzazioni criminali). Target diretto saranno anche la rete delle esperienze di aggregazione, associative e di informazione e più in generale delle politiche giovanili nei territori dei comuni interessati.

6.3.2 beneficiari indiretti

Enti pubblici e istituzioni, famiglie dei giovani destinatari diretti, associazionismo, gruppi informali interessati alla costituzione di realtà aggregative gestite dai giovani per i giovani.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Per tutti gli altri soggetti presenti nel campo dell'aggregazione giovanile, dell'informazione giovanile, della promozione e messa in rete dei giovani artisti fare riferimento al punto 6.1.2

6.5 Soggetto attuatore

Arci Catania, come il Circolo Arci Babilonia Mistero Buffo sono caratterizzati da attività volte a favorire **creatività e aggregazione giovanile per favorire un maggior protagonismo sociale :**

Politiche giovanili

L'associazione è attiva nel campo delle **politiche giovanili** con un proprio settore specifico di lavoro, sviluppato a partire dal 2000 dalle esperienze di gestione dei centri di aggregazione giovanile nei comuni di Catania, Acireale (rispettivamente **Arci Catania, Centro Mistero Buffo**), al cui interno realizza attività di educazione non formale e di cittadinanza attiva rivolte prevalentemente a giovani di età compresa tra i 15 e i 30 anni.

Dal 1998 l'Arci di Catania ha sviluppato un'ampia competenza grazie a decine di progetti nell'ambito della mobilità giovanile internazionale. Oltre ad aver progettato diversi scambi giovanili sia bilaterali che multilaterali nell'ambito dei programmi Gioventù e Gioventù in azione (quali ad esempio i progetti di azione 1.1 "E.T.N.A IT-11-5-2010-R1), l'associazione dal 2000 è organizzazione accreditata presso l'Agenzia Nazionale per i Giovani per l'invio e accoglienza di volontari nell'ambito del Servizio Volontario Europeo (codice accreditamento 2007-IT-113) diventando un punto di riferimento nella Sicilia orientale per l'invio e l'accoglienza di volontari (26 progetti di invio e 17 progetti di accoglienza di lungo termine realizzati con supporto del programma Gioventù e Gioventù in Azione (ultimi progetti realizzati nr IT-21-179-2013-R3).

L'associazione è stata inoltre attiva nel campo delle **iniziative giovani** promosse dall'Azione 3 del programma Gioventù (oggi 1.2 di Gioventù in azione) sia promuovendo propri progetti (progetto Includo nr. 3.1.IT.53.2002.R1) sia supportando quale organizzazione di supporto e con propri coach altri gruppi informali e associazioni (progetto Melquiades 3.1.IT.99.2002.R.2) che hanno presentato e gestito tali tipologie di progetti legati alla **promozione del protagonismo giovanile a favore della comunità locale.**

Dal 2004 ad oggi, per conto di diversi enti in Italia e all'estero (Arci Nazionale, Arci Sicilia, Ministero del Lavoro-Agenzia Nazionale Italiana del programma Gioventù, Istituto Nazionale della Gioventù e dell'Educazione Popolare INJEP- Francia, Jugendsbidungshaus Ottersleben- Germania, Kilimiliklik-Spagna) curato con propri formatori la progettazione, gestione e valutazione di svariati eventi formativi internazionali per animatori giovanili e rappresentanti di organizzazioni attive nel campo delle politiche

giovanili e dell'educazione non formale alcuni dei quali hanno ricevuto il sostegno del programma Gioventù Azione 5 o della Fondazione giovanile Europea del Consiglio d'Europa dipartimento giovani e sport. Tra i vari progetti in materia di formazione di animatori e operatori nel campo delle politiche giovanili si segnalano: il corso di formazione "Supporting Euromed organisations in developing Evs projects" (programma Gioventù azione 5.2 nr 5.12/IT/46/2003/R6) , il corso TOTEM (Agenzia Nazionale del programma Gioventù Training and cooperation plan), il corso di formazione "Recognition of non formal learning and the European Portfolio" (programma Gioventù azione 5 nr. 512-IT-22-2006-R5 e Fondazione Giovanile Europea del Consiglio D'Europa nr. 1623.1A.2007.PC16). □Dal Gennaio 2008 al Febbraio 2009 l'ente è stato impegnato nella realizzazione del progetto internazionale di cooperazione e formazione di lungo termine **IV Encuentro de Juventude Creadoras**, che prevedeva la realizzazione di attività formative e di promozione della **cittadinanza attiva sul tema della partecipazione giovanile** in 5 paesi europei e 5 paesi dell'America Latina. Il progetto ha ricevuto il supporto dell'Agenzia Esecutiva Educazione, Audiovisivo e Cultura della Commissione Europea- Programma Gioventù in Azione- Azione 3.2 (progetto 2007-1248-007/001)

Educazione alla cittadinanza attiva e partecipazione giovanile

Promozione della cittadinanza attiva specie in chiave europea attraverso percorsi di educazione non formale e percorsi di formazione rivolti a giovani, animatori giovanili, operatori sociali. In questo contesto Arci Catania ha gestito nel 2003-2004 il progetto "**La Sfida della cittadinanza europea**" che ha ricevuto il supporto della Commissione Europea Direzione Istruzione e Cultura nell'ambito del bando per "Sostegno ai progetti di dibattito e riflessione organizzati da associazioni e federazioni di interesse europeo" (DG EAC N. 54 / 2002) e nel 2007-2008 il progetto **Alfabeti** realizzato con il supporto dell'Agenzia Esecutiva Educazione, Audiovisivo e Cultura della Commissione Europea per i cittadini Azione 2.3 – supporto a progetti promossi dalle organizzazioni della società civile (progetto CSP 2007-073). Nel 2010-2011 ha gestito come capofila il progetto Yams "young people active in a multicultural society (IT-13-17-2010-R2) realizzato con il supporto del programma Gioventù in Azione, Azione 1.3 Giovani e democrazia .

6.5.1 Il soggetto attuatore ha realizzato nel Servizio Civile Nazionale le seguenti attività:

L'Arci è attiva da sempre nell'ambito del Servizio Civile prima con la propria sede di assegnazione di obiettori di coscienza nell'ambito del Servizio Civile Sostitutivo (dalla fine degli anni 80' al 2004), successivamente partecipando al Servizio Civile Nazionale sin dalle sue azioni pilota negli anni 2001-2002. In particolare grazie all'associazione Arci Servizio Civile Catania di cui è socia, il comitato ha curato la progettazione e gestione di svariati progetti di Servizio Civile Nazionale in Italia e all'estero in diversi settori d'impiego previsti dalla legge 64.

I progetti sono stati progetti legati all'aggregazione dei giovani con attenzione alle tematiche del disagio e delle creazioni artistiche come momento di inclusione e *progetti relativi alle migrazioni*.

L'esperienza accumulata in precedenti progetti di Servizio Civile Nazionale (quali Spazi di espressione I e II, Youth in Action) ha in questo senso rappresentato un precedente notevole in quanto i progetti precedenti hanno realizzato gli obiettivi di contattare una parte dei migranti, conoscere le realtà che operano sul territorio, avviare una biblioteca, creare aggregazione e hanno fatto rilevare che necessitano sia associazionismo migrante, sia realtà di orientamento legale, sia strutture che siano "luoghi delle memorie dei viaggi". I risultati raggiunti spingono al consolidamento e all'implementazione delle esperienze avviate.

L'Arci Catania ha provveduto a formare i volontari di servizio civile tramite formazione specifica, ha seguito le azioni di monitoraggio durante il servizio civile.

Ha provveduto alla stesura di progetti di servizio civile costruendo partenship e reti di collaborazioni sui temi facendo attenzione all'eterogeneità dei partners (terzo settore, istituzioni)

6.6 Partner del progetto

Tra i partner del progetto vanno segnalati:

L'associazione **culturale Scarti**, c.f. 90028540871 è un'associazione culturale a prevalente composizione giovanile specializzata nella promozione della cultura cinematografica, della promozione dei giovani artisti e del linguaggio audiovisivo e realizza ormai da 10 anni il festival internazionale *Magma mostra del cinema breve*, che si svolge ad Acireale.

L'ente collaborerà al progetto supportando:

- Attività di promozione dell'aggregazione dei giovani (azione 1.1.1 e 1.2.1), **mettendo a disposizione i propri canali informativi (newsletter, sito web ecc) per promuovere le attività proposte dal progetto e collaborando alla realizzazione delle stesse nel territorio del Comune di Acireale anche con l'apporto di propri esperti in materia di laboratori e linguaggi audio-video** ;
- Attività finalizzate alla creazione di una banca dati di giovani artisti (azione 3.1.1) **mettendo a disposizione i dati presenti nell'archivio della mostra di cinema breve Magma (9 edizioni, migliaia di corti partecipanti)**;
- Attività di informazione ed orientamento a giovani (Azione 2.2.1. **fornendo informazioni ai centri su bandi e opportunità riservate a giovani registi e in generale nel campo audio-visivo**;
- Promozione di circuiti informativi che mettano in rete l'associazione scrivente con il mondo associativo (azione 2.1.1) **attraverso appositi incontri periodici tra le associazioni del territorio**;
- Azioni di analisi del territorio e delle richieste culturali dei giovani (azione 2.1.1) **collaborando alla somministrazione di un questionario rivolto al pubblico della mostra di cinema breve Magma**;

La cooperativa sociale **Sciarabba**, p.iva 04288150875 si occupa sin dalla sua fondazione di comunicazione, aggregazione e tempo libero nel territorio della provincia di Catania con particolare riferimento ai comuni di Acireale e Catania. la Cooperativa Sciarabba ha avviato sin dal 2006 una collaborazione con l'associazione Arci Servizio Civile nel campo delle politiche giovanili , partecipazione giovanile e della comunicazione rivolta alle giovani generazioni attraverso ad esempio i progetti *Alfabeti* e *IV Encuentro de Juventude Creadoras* collaborando altresì alla realizzazione di precedenti progetti di SCN

L'ente collaborerà supportando:

- Attività di promozione dell'aggregazione dei giovani (azione 1.1.1 e 1.2.1), **mettendo a disposizione i propri canali informativi (newsletter, sito web ecc)**
- Attività finalizzate alla creazione di una banca dati di giovani artisti (Azione 3.1.1 **mettendo a disposizione i dati provenienti da proprie attività precedenti nel campo del tempo libero**;
- Promozione di circuiti informativi che mettano in rete l'associazione scrivente con il mondo associativo (azione 2.1.1) **attraverso appositi incontri periodici tra le associazioni del territorio**;
- Azioni di analisi del territorio e delle richieste culturali dei giovani (azione 2.1.1) **collaborando con propri esperti alla creazione di strumenti (questionari, indagini ecc) per la rilevazione di tali dati**;

Layout servizi grafici (s.a.s., p.iva 04602980874 occupa sin dalla sua nascita di grafica pubblicitaria e stampa; ha avviato sin dal 2010 una collaborazione con l'associazione Circolo Arci Babilonia nel campo delle politiche culturali e giovanili e della valorizzazione dei giovani artisti specie nel campo della comunicazione fornendo supporto e consulenza in merito all'utilizzo di nuove tecnologie e collaborando alla realizzazione di laboratori sulle nuove tecnologie presso il centro Mistero Buffo e alla realizzazione di piattaforme comunicative su web;

L'ente collaborerà alle seguenti attività del progetto:

- Attività finalizzate alla creazione di una banca dati di giovani artisti (Azione 3.1.1) **mettendo a disposizione le proprie competenze tecniche per la gestione di una piattaforma web**;
- Promozione di circuiti informativi che mettano in rete l'associazione scrivente con il mondo associativo (azione 2.1.1), **attraverso appositi incontri periodici tra le associazioni del territorio**;
- Azioni di analisi del territorio e delle richieste culturali dei giovani azione 2.1.1) **collaborando alla realizzazione di una piattaforma on-line di raccolta dati**.

Associazione di promozione sociale Zeronove C.F. 93159930879 si occupa di tempo libero con particolare riferimento alla promozione dell'utilizzo della bicicletta e della mobilità sostenibile in città coinvolgendo in particolare la fascia giovanile, collaborerà alla realizzazione del progetto con le seguenti azioni:

- Attività di promozione dell'aggregazione dei giovani (azione 1.1.1 e 1.2.1), **mettendo a disposizione i propri canali informativi (newsletter, sito web ecc)**
- Attività finalizzate alla creazione di una banca dati di giovani artisti (Azione 3.1.1 **mettendo a disposizione i dati provenienti da proprie attività precedenti nel campo del tempo libero**;

- Promozione di circuiti informativi che mettano in rete l'associazione scrivente con il mondo associativo (azione 2.1.1) **attraverso appositi incontri periodici tra le associazioni del territorio;**

Università degli studi di Catania, C.F. 02772010878, Dipartimento di Scienze umanistiche, collaborerà alla realizzazione del progetto con le seguenti azioni:

- Attività di aggregazione dei giovani, (azione 1.1.1, 1.2.1) **mettendo a disposizione i propri canali informativi (newsletter, sito web ecc) per promuovere le attività proposte dal progetto e collaborando alla realizzazione delle stesse anche con l'apporto di propri esperti .**
- Attività finalizzate alla creazione di una banca dati di giovani artisti (Attività 3.1.1) **mettendo a disposizione i dati presenti nelle proprie biblioteche e mediateche.**
- Attività di informazione ed orientamento a giovani (azione 2.2.1) **fornendo informazioni ai centri su bandi e opportunità riservate a giovani registi e in generale nel campo audio-visivo;**
- Azioni di analisi del territorio e delle richieste culturali dei giovani azione 2.1.1) **collaborando alla somministrazione di questionari rivolti agli studenti della Facoltà.**

6.6.1 I partner indicati nel box 25 hanno sviluppato, nel settore di intervento del progetto, le seguenti attività:

Associazione culturale Scarti promuove da 8 anni un festival internazionale del cinema breve, numerosissime iniziative di promozione del cinema e dei giovani artisti nel campo delle arti visive nei comuni di Acireale e Catania.

La cooperativa sociale **Sciarabba** si occupa sin dalla sua fondazione di comunicazione, aggregazione e tempo libero nel territorio della provincia di Catania con particolare riferimento ai comuni di Acireale e Catania.

Layout servizi grafici si occupa sin dalla sua nascita di grafica pubblicitaria e stampa; ha avviato sin dal 2010 una collaborazione con l'associazione Circolo Arci Babilonia nel campo delle politiche culturali e giovanili e della valorizzazione dei giovani artisti specie nel campo della comunicazione fornendo supporto e consulenza in merito all'utilizzo di nuove tecnologie e collaborando alla realizzazione di laboratori sulle nuove tecnologie presso il centro Mistero Buffo e alla realizzazione di piattaforme comunicative su web;

Associazione di promozione sociale Zeronove si occupa di tempo libero con particolare riferimento alla promozione dell'utilizzo della bicicletta e della mobilità sostenibile in città coinvolgendo in particolare la fascia giovanile.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Premessa sulle finalità

Il progetto intende avviare e consolidare processi includenti (anche di realtà migranti, disabilità, disagio sociale) di **aggregazione** giovanile gestite da giovani e dirette ai giovani. Fermo tale obiettivo si realizzeranno: feste ed eventi aggregativi laboratoriali, si incrementeranno azioni di sportello informagiovani e di animazione territoriale, si elaborerà un database degli artisti della città. I valori d'ispirazione: cittadinanza attiva, aggregazione, conoscenza dei diritti e dei doveri di cittadinanza, arte come luogo dell'aggregazione, protagonismo giovanile

Gli obiettivi generali del progetto possono essere così individuati:

- Promuovere percorsi di educazione non formale in un approccio sistematico e di lungo termine in direzione dell'inclusione di giovani con minori opportunità attraverso la sperimentazione di micro-progettualità e la possibilità di acquisire competenze e abilità all'interno di esse.
- Favorire l'accesso ma soprattutto la capacità di selezionare informazioni rilevanti per la formazione e il tempo libero dei giovani destinatari attraverso percorsi di orientamento e accompagnamento.
- Promuovere l'educazione tra pari e la consapevolezza dei giovani nell'auto valutazione del proprio apprendimento.
- Sviluppare concretamente opportunità e strumenti per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole

7.1.1 Obiettivi specifici del progetto di Servizio Civile Nazionale in relazione alle criticità e bisogni individuati:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1: I 3 Comuni sono caratterizzati da una frammentazione del mondo giovanile, segmentato al proprio interno per quartieri, classe sociale, provenienza geografica, fascia d'età, livello culturale, ruolo sociale /ruolo lavorativo, giovane occupato/disoccupato, presenza o meno di handicap, dipendenza o meno da alcolismo o sostanze stupefacenti. Pochi rispetto alla percentuale di giovani gli spazi e i momenti dedicati alla costruzione dell'aggregazione e della crescita	Obiettivo 1.1 censire gli utenti per coinvolgerli in occasioni di aggregazione e percorsi educativi di cui al 1.2
	Obiettivo 1.2 attivare /incrementare occasioni di aggregazione e crescita quali: eventi artistici e culturali, percorsi di educazione non formale, scambi giovanili internazionali, tenendo presente l'eterogeneità culturale di promotori e utenti
Criticità 2 scarsa conoscenza da parte dei giovani non solo delle opportunità formative/lavorative in Italia e all'estero ma soprattutto delle modalità e dei luoghi, anche istituzionali, per esserne informati	Obiettivo 2.1 individuare, anche attingendo dal mondo associativo, gli utenti potenzialmente interessati ad attingere alle informazioni
	Obiettivo 2.2 fornire informazioni ma soprattutto orientamento sulle opportunità di formazione , mobilità e per il tempo libero utili ad acquisire competenze e a sviluppare la cittadinanza attiva.
Criticità 3 difficoltà nel reperire ed organizzare informazioni in database rispetto ai talenti artistici presenti, al fine di promuovere i talenti e con le loro performance la relativa aggregazione giovanile.	Obiettivo 3.1 potenziamento/creazione database per giovani artisti per favorire visibilità e messa in rete
	Obiettivo 3.2 promuovere l'espressione dei talenti in occasioni di aggregazione progettate, organizzate e gestite direttamente dai giovani

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 censire gli utenti per coinvolgerli in occasioni di aggregazione e percorsi educativi di cui al 1.2	Indicatore 1.1.1. Numero contatti
	Indicatore 1.1.2 Numero partecipanti in occasioni di aggregazione
Obiettivo 1.2 attivare /incrementare occasioni di aggregazione e crescita quali: eventi artistici e culturali , percorsi di educazione non formale , scambi giovanili internazionali , tenendo presente l'eterogeneità culturale di promotori e utenti	Indicatore 1.2.1 Numero eventi artistici e culturali, percorsi di educazione non formale, scambi giovanili internazionali,
	Indicatore 1.2.2 Eterogeneità della provenienza sociale e culturale degli utenti rilevata da schede e segnalazioni servizi
Obiettivo 2.1 individuare, anche attingendo dal mondo associativo, gli utenti potenzialmente interessati ad attingere alle informazioni	Indicatore 2.1.1 numero contatti acquisiti
Obiettivo 2.2 fornire informazioni ma soprattutto orientamento sulle opportunità di formazione , mobilità e per il tempo libero utili ad acquisire competenze e a sviluppare la cittadinanza attiva.	Indicatore 2.2.1 numero giovani che partecipa ad attività di orientamento/formazione
Obiettivo 3.1 potenziamento/creazione database per giovani artisti per favorire visibilità e messa in rete	Indicatore 3.1.1 numero giovani artisti inseriti nel data base

Obiettivo 3.2 promuovere l'espressione dei talenti in occasioni di aggregazione progettate, organizzate e gestite direttamente dai giovani	Indicatore 3.2.1 numero eventi di aggregazione realizzati da giovani artisti inseriti nel database
--	---

7.3 Gli indicatori associati ai suddetti obiettivi misurano:

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1. Numero contatti	200	500
Indicatore 1.1.2 Numero partecipanti in occasioni di aggregazione	100	350
Indicatore 1.2.1 Numero eventi artistici e culturali, percorsi di educazione non formale, scambi giovanili internazionali	2 mensili per un totale di 10 anni con pausa estiva compresa	4 mensili per un totale di 40 anni con pausa estiva compresa
Indicatore 1.2.2 Eterogeneità della provenienza sociale e culturale degli utenti rilevata da schede e segnalazioni servizi	Eterogeneità per età, provenienza geografica	Eterogeneità per età, provenienza geografica, tipo di handicap, esperienze di microcriminalità, dipendenze da alcol o sostanze stupefacenti, differenti percorsi artistici
Indicatore 2.1.1 numero contatti acquisiti	100	300
Indicatore 2.2.1 numero giovani che partecipa ad attività di orientamento/informazione	50	100
Indicatore 3.1.1 numero giovani artisti inseriti nel data base	0	200
Indicatore 3.2.1 numero eventi di aggregazione realizzati da giovani artisti inseriti nel database	Non rilevabile	20 anni

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 34) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito non-profit e di supporto informatico;
- crescita individuale dei partecipanti attraverso lo sviluppo di una consapevole integrazione ed interazione con il sistema sociale:
 - autostima,
 - capacità organizzativa,
 - capacità relazionali,
 - capacità di operare in gruppo,
 - confronto
 - conoscenza approfondita delle realtà territoriali,
 - forme di auto imprenditorialità

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

8.1.1 Ideazione, sviluppo e avvio

Prima dell'avvio del progetto gli operatori e volontari dell'associazione provvederanno alla raccolta di dati e informazioni che saranno utili alla implementazione del progetto (stilare elenco luoghi aggregazione migranti, associazioni, servizi già esistenti, esperienze di aggregazione, ecc). Inoltre verrà predisposto materiale didattico e si progetterà in maniera condivisa con i formatori per la formazione specifica che dovrà essere attivata. Sempre in sede di formazione specifica si lavorerà alla condivisione degli obiettivi del progetto e dei piani di attuazione provando ad aggiornarli rispetto a nuove condizioni di contesto eventualmente intervenute.

8.1.2 Definizione dei piani di attuazione

Obiettivo 1.1 censire utenti per coinvolgerli in occasioni di aggregazione e percorsi educativi di cui al 1.2

Azione 1.1.1 “aggancio giovani” presso le agenzie educative e nei luoghi di aggregazione formali e informali (associazioni, attività commerciali, piazze, vie, mercati)

Attività 1.1.1.1 sviluppare mappa luoghi di aggregazione giovanile formali e informali

Attività 1.1.1.2 prima visita luoghi e primi contatti, distribuzione materiali informativo

Attività 1.1.1.3 seconda visita e contatti più approfonditi, raccolta numeri di telefono, email

Attività 1.1.1.4 entrare in contatto con dirigenti scolastici e docenti scuole medie superiori

Attività 1.1.1.5 visita scuole medie superiori distribuzione materiali informativo

Azione 1.1.2 rilevazione presenze giovani “agganciati” in occasioni di aggregazione

Attività 1.1.2.1 somministrazione schede

Attività 1.1.2.2 rielaborazione dati raccolti

Obiettivo 1.2 attivare /incrementare occasioni di aggregazione e crescita quali: eventi artistici e culturali, percorsi di educazione non formale, scambi giovanili internazionali, tenendo presente l'eterogeneità culturale di promotori e utenti

Azione 1.2.1 organizzare occasioni di aggregazione e crescita quali: eventi artistici e culturali, percorsi di educazione non formale, scambi giovanili internazionali

Attività 1.2.1.1 ricerca contatti, materiali e risorse per eventi e percorsi educativi

Attività 1.2.1.2 Riunioni programmatiche ed organizzative per stilare calendario di eventi e percorsi educativi

Attività 1.2.1.3 promuovere eventi e percorsi attraverso web, volantini, newsletter

Attività 1.2.1.4 riunioni programmatiche per la condivisione di compiti e responsabilità per organizzazione e gestione eventi

Attività 1.2.1.5 preparare spazi sede e allestire attrezzature

Obiettivo 2.1 fornire informazioni ma soprattutto orientamento sulle opportunità di formazione, mobilità e per il tempo libero utili ad acquisire competenze e a sviluppare la cittadinanza attiva.

Azione 2.1.1 offrire opportunità di formazione e orientamento

Attività 2.1.1.1 organizzare sede per sportello, definire orari e l'attività informativa da offrire

Attività 2.1.1.2 preparare o reperire materiale informativo

Attività 2.1.1.3 monitorare opportunità formazione e orientamento attraverso internet, telefonate, ecc

Attività 2.1.1.4 accogliere e orientare utenti

Obiettivo 2.2 incrementare utenti sportello informativo

Azione 2.2.1: individuare, anche attingendo dal mondo associativo, gli utenti potenzialmente interessati ad attingere alle informazioni

Attività 2.2.1.1 mappare e contattare associazioni sul territorio potenzialmente interessate
 Attività 2.2.1.2 prima visita luoghi aggregazione e primi contatti, distribuzione materiale informativo

Attività 2.2.1.3 seconda visita e contatti più approfonditi, raccolta numeri di telefono, email

Obiettivo 3.1 potenziamento/creazione database per giovani artisti per favorire visibilità e messa in rete

Azione 3.1.1 *preparazione e creazione database giovani artisti*

Attività 3.1.1.1 distribuire materiale informativo sul database nei luoghi di aggregazione

Attività 3.1.1.2 raccogliere schede artisti

Attività 3.1.1.3 caricare dati artisti su database

Attività 3.1.1.4 rendere fruibile al pubblico il database

Obiettivo 3.2 promuovere l'espressione dei talenti in occasioni di aggregazione progettate, organizzate e gestite direttamente dai giovani

Azione 3.2.1 *promuovere all'interno degli eventi di cui al punto 1.2.1 l'espressione di talenti*

Attività 3.2.1.1 contattare artisti

Attività 3.2.1.2 Stilare la programmazione degli eventi e l'espressione dei differenti artisti

Attività 3.2.1.3 allestire spazi e attrezzature sede

8.1.3 Cronogramma

Azioni	mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x													
Obiettivo 1.1														
Azione 1.1.1		x	x	x	x	x								
Attività 1.1.1.1		x	x											
Attività 1.1.1.2				x	x									
Attività 1.1.1.3					x	x								
Attività 1.1.1.4				x	x									
Attività 1.1.1.5						x	x							
Azione 1.1.2														
Attività 1.1.2.1				x		x		x						
Attività 1.1.2.2									x		x		x	x
Obiettivo 1.2														
Azione. 1.2.1			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Attività 1.2.1.1			x	x	x									
Attività 1.2.1.2					x	x								
Attività 1.2.1.3					x	x	x	x	x	x	x	x		
Attività 1.2.1.4					x	x		x	x			x		
Attività 1.2.1.5					x	x		x	x			x		
Obiettivo 2.1														

Azione 2.1.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.1			x	x									
Attività 2.1.1.2		x	x	x									
Attività 2.1.1.3			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.4				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2.2													
Azione 2.2.1		x	x	x	x	x							
Attività 2.2.1.1		x	x										
Attività 2.2.1.2			x	x									
Attività 2.2.1.3				x	x	x							
Obiettivo 3.1													
Azione 3.1.1				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.1.1.1				x	x	x							
Attività 3.1.1.2						x	x	x	x	x	x		
Attività 3.1.1.3							x	x	x	x	x	x	
Attività 3.1.1.4												x	x
Obiettivo 3.2													
Azione 3.2.1				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.2.1.1				x	x	x		x		x		x	
Attività 3.2.1.2						x	x		x		x		
Attività 3.2.1.3					x	x		x	x	x	x	x	x
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Formazione Specifica		x	x	x									
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x			
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Monitoraggio					x	x				x	x	x	
<p>Azioni trasversali:</p> <p>Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l’Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.</p>													

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Tutte	<u>Responsabili dei centri di aggregazione giovanile ARCI educatore , animatore giovanile, o psicologo</u>	Sostegno ai volontari mettendo a disposizione informazioni utili a livello regionale, nazionale e locale; partecipa agli incontri di lavoro e coordina il raggiungimento degli obiettivi di progetto	2
Aggancio giovani Azione 1.1.1, Organizzazione Eventi e percorsi educativi Azione 1.2.1 Fornire informazioni e orientamento Azione 2.2.1	<u>Operatore /educatore centro di aggregazione</u>	Coordinamento delle attività di informazione e sensibilizzazione, indicazioni sulle modalità di contatto con gli utenti, su come reperire informazioni sugli aspetti più importanti nei processi di orientamento. Il contributo di queste figure è importante per tutte le azioni 1.1.1 e 1.1.2 perché consente di trasformare un'attività apparentemente banale in una tappa fondamentale per l'instaurazione di un rapporto di fiducia e della base necessaria per successivi percorsi di Educazione alla pari.	2
Formazione specifica	Formatori di formazione specifica	Docenti nei corsi di formazione specifica di cui ai box 38-42. Permetteranno ai volontari di far acquisire un quadro di riferimento e alcune competenze abilità necessarie per tutte le azioni.	2
Organizzazione Eventi e percorsi educativi Azione 1.2.1; promozione espressione talenti Azione 3.2.1	Operatore culturale (Arci e partner Sciarabba)	Fornisce consulenza rispetto all'organizzazione degli eventi di cui all'azione 3.2.1, al reperimento di risorse di contatti , alla gestione di un gruppo di lavoro.	2
Fornire informazioni e orientamento Azione 2.2.1	Esperto di informazione, orientamento, mobilità giovanile internazionale	Fornisce consulenza rispetto all'organizzazione dello sportello, sulle modalità di ricerca delle informazioni, accoglie gli utenti insieme ai volontari, costruisce insieme ai volontari nell'azione 2.1.1 la rete che può rendere realmente efficace tutta la struttura del progetto e nell'azione 2.2.1 permette l'affermarsi una reale pratica di orientamento basata sull'ascolto dei bisogni del giovane che ricerca informazioni e sulla valutazione del suo potenziale.	1
Database giovani artisti Azione 3.1.1 promozione espressione talenti Azione 3.2.1	Operatore culturale (Arci e Scarti)	Fornisce supporto sulle modalità di raccolta dei dati dei giovani artisti (preparazione schede, come contattare artisti, ecc) nell'ambito dell'azione 3.1.1 provando soprattutto a sviluppare uno strumento efficace perché prevede la partecipazione dei giovani artisti stessi nella gestione e aggiornamento.	1

Database giovani artisti Azione 3.1.1	Esperto informatico (Partner Layout servizi grafici)	Fornisce supporto tecnico rispetto alla gestione del software del database di cui all'azione 3.1.1, sul caricamento dei dati ecc.	1
--	--	---	---

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 “aggancio giovani” presso le agenzie educative e nei luoghi di aggregazione formali e informali (associazioni, attività commerciali, piazze, vie, mercati)	Attività 1.1.1.1 redigere elenco e mappa luoghi di aggregazione giovanile informali	Contatti con altre associazioni, sopralluoghi, elaborazione grafica mappa
	Attività 1.1.1.2 prima visita luoghi e primi contatti, distribuzione materiali informativo	Contatti con giovani, distribuzione materiale
	Attività 1.1.1.3 seconda visita e contatti più approfonditi, raccolta numeri di telefono, email	Distribuzione materiale, raccolta contatti
	Attività 1.1.1.4 entrare in contatto con dirigenti scolastici e docenti scuole medie superiori per promuovere attività progetto	Fare telefonate, inviare email, incontri
	Attività 1.1.1.5 visita scuole medie superiori distribuzione materiali informativo	Contatti con giovani, distribuzione materiale
Azione 1.1.2 rilevazione presenze giovani “agganciati” in occasioni di aggregazione	Attività 1.1.2.1 somministrazione schede	Somministrazione
	Attività 1.1.2.2 rielaborazione dati raccolti	Rielaborazione dei dati raccolti in appositi file
Azione 1.2.1 organizzare occasioni di aggregazione e crescita quali: eventi artistici e culturali, percorsi di educazione non formale, scambi giovanili internazionali	Attività 1.2.1.1 ricerca contatti, materiali e risorse per eventi e percorsi educativi	Ricerche internet, telefonate, email,
	Attività 1.2.1.2. Riunioni programmatiche per stillare calendario eventi	Assistenza riunioni.
	Attività 1.2.1.3 promuovere eventi e percorsi attraverso web, volantini, newsletter	Elaborazione grafica materiali promozionali, invio email
	Attività 1.2.1.4 programmare riunioni e turni per organizzazione eventi	Redigere turni, partecipare a riunioni
	Attività 1.2.1.5 preparare spazi sede e allestire attrezzature	Preparazione sale e attrezzature
Azione 2.1.1 offrire opportunità di	Attività 2.1.1.1 organizzare sede per sportello, predisporre turni	Redigere turni, partecipare a riunioni

formazione e orientamento	Attività.2.1.1.2 preparare o reperire material informativo	Ricerche internet, telefonate, email,
	Attività 2.1.1.3 monitorare opportunità formazione e orientamento attraverso internet, telefonate, ecc	Ricerche internet, incontri con esperto,
Azione 2.2.1: individuare, anche attingendo dal mondo associativo, gli utenti potenzialmente interessati ad attingere alle informazioni	Attività 2.2.1.4 accogliere e orientare utenti	Accoglienza, degli utenti
	Attività 2.2.1.1 mappare e contattare associazioni sul territorio potenzialmente interessate	Ricerche internet, telefonate, email,
	Attività 2.2.1.2 prima visita luoghi aggregazione e primi contatti, distribuzione materiale informativo	Contatti con giovani, distribuzione materiale
	Attività 2.2.1.3 seconda visita e contatti più approfonditi, raccolta numeri di telefono, email	Distribuzione materiale, raccolta contatti
Azione 3.1.1 preparazione e creazione database giovani artisti	Attività 3.1.1.1 distribuire materiale informativo sul database nei luoghi di aggregazione	Contatti con giovani, distribuzione materiale
	Attività 3.1.1.2 raccogliere schede artisti	Raccolta schede
	Attività 3.1.1.3 caricare dati artisti su database	Inserimento nel database
	Attività 3.1.1.4 rendere fruibile al pubblico il database	Pubblicazione su pagina web
Azione 3.2.1 promuovere all'interno degli eventi di cui al punto 1.2.1 l'espressione di talenti	Attività 3.2.1.1 contattare artisti	Telefonate, email, incontri
	Attività 3.2.1.2 Programmazione eventi ed esibizioni artisti	Inserire nel calendario eventi l'esibizione degli artisti
	Attività 3.2.1.3 allestire spazi e attrezzature sede	Preparare sale, reperire attrezzature
<p>Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007; - apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro; - partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17. 		

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1440

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):
5 giorni con possibili turni nei giorni festivi

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione a eventi, manifestazioni che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP o dal coordinatore del progetto.

Si richiede dunque la disponibilità a spostamenti, a partecipare ad eventuali attività nel fine settimana, in giorni festivi. E' possibile prevedere l'impiego dei volontari in SCN anche in giorni festivi e/o con orario continuato.

I volontari/e dovranno garantire la possibilità di rendersi disponibili per tali occasioni, anche se dovessero svolgersi fuori dalla sede di attuazione, secondo quanto calendarizzato dall'OLP.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e i/le volontari/e dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP.

Poiché il target di progetto è costituito da migranti che lavorano, è possibile che le attività siano svolte in orari di tardo pomeriggio sino a sera.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale o in occasione di eventi sul territorio a cui l'ente partecipa.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 4 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 4 mesi centrali del progetto, o in concomitanza con la pubblicazione dei bandi SCN, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre

associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 13 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione e alla stesura di una relazione finale sull'esperienza maturata, che concorrerà alla pubblicazione nella rivista locale di ASC Sicilia “Civilmente”, raccolta di esperienze e testimonianze sul SCN e nonviolenza)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO

(EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO

(EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

Si richiede ai candidati di attenersi alle indicazioni che verranno riportate all'url: www.ascsicilia.com sull'iter relativo alla selezione, nonché ad indicare, sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail personale per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti adempimenti.

In particolare le comunicazioni in merito alle convocazioni per le procedure di selezione saranno veicolate esclusivamente sul sito indicato.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITAMENTO (box 8.2)	€ 3000,00
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 5000,00
- Utenze dedicate	€ 1000,00
- Materiali informativi	€ 3000,00
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 1000,00
- Formazione specifica-Docenti	€ 2000,00
- Formazione specifica-Materiali	€ 500,00
- <u>Materiale di consumo finalizzati al progetto</u>	<u>€ 1000,00</u>
TOTALE	€15.500,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

<i>Nominativo Copromotori e/o Partner</i>	<i>Tipologia (no profit, profit, università)</i>	<i>Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)</i>
Corso di laurea in Lingue e Letterature straniere dell'Università di Catania	Università	Attività di aggregazione dei giovani, (azione 1.1.1, 1.2.1) mettendo a disposizione i propri canali informativi (newsletter, sito web ecc) per promuovere le attività proposte dal progetto e collaborando alla realizzazione delle stesse anche con l'apporto di propri esperti . Attività finalizzate alla creazione di una banca dati di giovani artisti (Attività 3.1.1) mettendo a disposizione i dati presenti nelle proprie biblioteche e mediateche. Attività di informazione ed orientamento a giovani (azione 2.2.1) fornendo informazioni ai centri su bandi e opportunità riservate a giovani registi e in generale nel campo audio-visivo; Azioni di analisi del territorio e delle richieste culturali dei giovani azione 2.1.1) collaborando alla somministrazione di questionari rivolti agli studenti della Facoltà.
Cooperativa sociale Sciarabba	No profit	Attività di promozione dell'aggregazione dei giovani (azione 1.1.1 e 1.2.1), mettendo a disposizione i propri canali informativi (newsletter, sito web ecc) Attività finalizzate alla creazione di una banca dati di giovani artisti (Azione 3.1.1) mettendo a disposizione i dati provenienti da proprie attività precedenti nel campo del tempo libero; Promozione di circuiti informativi che mettano in rete l'associazione scrivente con il mondo associativo (azione 2.1.1) attraverso appositi incontri periodici tra le associazioni del territorio; Azioni di analisi del territorio e delle richieste culturali dei giovani (azione 2.1.1) collaborando con propri esperti alla creazione di strumenti (questionari, indagini ecc) per la rilevazione di tali dati
Associazione culturale Scarti	Associazione no profit	Attività di promozione dell'aggregazione dei giovani (azione 1.1.1 e 1.2.1), mettendo a disposizione i propri canali informativi (newsletter, sito web ecc) per promuovere le attività proposte dal progetto e collaborando alla realizzazione delle stesse nel territorio del Comune di Acireale anche con l'apporto di propri esperti in materia di laboratori e linguaggi audio-video ; Attività finalizzate alla creazione di una banca dati di giovani artisti (azione 3.1.1) mettendo a disposizione i dati presenti nell'archivio della mostra di cinema breve Magma (9 edizioni, migliaia di corti partecipanti); Attività di informazione ed orientamento a giovani (Azione 2.2.1. fornendo informazioni ai centri su bandi e opportunità riservate a

		giovani registi e in generale nel campo audio-visivo; <i>Promozione di circuiti informativi che mettano in rete l'associazione scrivente con il mondo associativo (azione 2.1.1)</i> attraverso appositi incontri periodici tra le associazioni del territorio; <i>Azioni di analisi del territorio e delle richieste culturali dei giovani (azione 2.1.1)</i> collaborando alla somministrazione di un questionario rivolto al pubblico della mostra di cinema breve Magma
Libero Tratto	<i>Profit</i>	<i>Attività finalizzate alla creazione di una banca dati di giovani artisti (Azione 3.1.1)</i> mettendo a disposizione le proprie competenze tecniche per la gestione di una piattaforma web; <i>Promozione di circuiti informativi che mettano in rete l'associazione scrivente con il mondo associativo (azione 2.1.1)</i> , attraverso appositi incontri periodici tra le associazioni del territorio; <i>Azioni di analisi del territorio e delle richieste culturali dei giovani azione 2.1.1</i> collaborando alla realizzazione di una piattaforma on-line di raccolta dati.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa 1) Stanze:	4
Risorsa 2) Scrivanie:	4
Risorsa 3) Telefoni, fax,:	2
Risorsa 4) Computer, posta elettronica:	4
Risorsa 5)Fotocopiatrice, stampante:	1
Risorsa 6) Sala prove musicale e teatrale	1
Risorsa 7) Sale per concerti, laboratori e spettacoli teatrali	1
Risorsa 8) Sito web e database	1
Risorsa 9) Proiettori, schermi	2
Risorsa 10) cancelleria	n.q.

Obiettivo 1.1: censire gli utenti inserendoli in un elenco per coinvolgerli in occasioni di aggregazione e percorsi di educazione non formale

Attività: "aggancio" giovani nei luoghi di aggregazione e agenzie educative attraverso visite, distribuzione materiale informativo, incontri con agenzie educative e studenti

Telefono, computer Collegamento telefonico, ADSL e fax, stampante	Avere una pluralità di strumenti diversi per contatti e informazioni , produzione materiali informativi
liste Arci, liste enti partner, liste scuole, nominativi persone di riferimento	Essere efficaci nel raggiungere target differenziati

Obiettivo 1.2: attivare /incrementare incontri, feste, percorsi di educazione non formale

Attività: ricerca contatti e risorse per eventi, promozione eventi, partecipare a riunioni, predisporre turni, allestimento spazi

1 sala prove musicale e teatrale, 3	Strumentazione adeguata e flessibile in base alle
-------------------------------------	---

strumentazioni audio 2 Amplificazioni per esterni per incontri e seminari, 3 Lettori DVD, DVX,. 1 Lavagna luminosa 3 video proiettori 2 schermi per proiezione (associazione Scarti)	necessità per iniziative di aggregazione programmate
2 sale per incontri una per ogni sede attrezzate di sedie (Corso di Laurea in Lingue)	Spazi adeguati e flessibili in base alle necessità per iniziative di aggregazione programmate
Obiettivo 2.1: incrementare utenti sportello informativo inserendoli in un elenco	
Attività: raccogliere elenchi, informare potenziali utenti, registrare adesioni, visite e sopralluoghi	
Telefono, computer Collegamento telefonico, ADSL e fax, stampante Registratore	Avere una pluralità di strumenti diversi per raccogliere e contatti e produrre materiali informativi
Obiettivo 2.2: diffondere presso sportelli informa giovani informazioni relative a formazione e orientamento	
Attività: organizzare sede, organizzare sportello, ricercare e preparare materiale informativo predisporre turni	
Telefono, computer Collegamento telefonico, ADSL e fax, stampante	Avere una pluralità di strumenti diversi per contatti e informazioni
Bacheca, sito web con bacheca virtuale (Libero Tratto)	Essere efficaci nel raggiungere target differenziati
Obiettivo 3.1: Attivare/ incrementare database giovani artisti	
Attività : individuare utenti, raccogliere elenchi, informare utenti, raccogliere adesioni	
Telefono, computer Collegamento telefonico, ADSL e fax, stampante	Avere una pluralità di strumenti diversi per contatti e informazioni
Database Agenzia Giovani, software	Ampliare database esistente
Obiettivo 3.2. promuovere espressione dei talenti artistici inseriti nel database per promuovere aggregazione	
Attività: organizzare sede, predisporre turni	
1 sala prove musicale e teatrale, 3 strumentazioni audio 2 Amplificazioni per esterni per incontri e seminari, 3 Lettori DVD, DVX,. 1 Lavagna luminosa 3 video proiettori 2 schermi per proiezione	Strumentazione adeguata e flessibile in base alle necessità per iniziative di aggregazione programmate

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

Con delibera del 03/07/2009 il consiglio di Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'università di Catania ha deliberato di riconoscere ai volontari che svolgeranno il servizio civile nel progetto in oggetto i crediti formativi previsti per tirocini dai corsi di laurea della facoltà.

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot. 2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta

27) **EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:**

Con delibera del 03/07/2009 il consiglio di Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'università di Catania ha deliberato di riconoscere l'esperienza del servizio civile quale tirocinio formativo per i corsi di laurea della Facoltà.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal Dipartimento della Gioventù e SCN permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

28) **COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:**

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009)

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) **SEDE DI REALIZZAZIONE:**

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

30) **MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) **RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:**

Si

32) **TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) **CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:**

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 “Valori e identità del SCN”

- a. L’identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall’obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell’ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Rossi Rosario

nato il: 30/04/1976

luogo di nascita: Catania

Formatore B:

cognome e nome: Italia Mariagiovanna

nato il: 01-06-1979

luogo di nascita: Modica (RG)

38) *COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:*

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A:

Titolo di Studio: laurea in giurisprudenza

Ruolo ricoperto: Responsabile progettazione e mobilità giovanile internazionale, formatore

Esperienza nel settore: esperto in progettazione e mobilità giovanile europea, gestione di centri giovanili ha condotto svariati interventi formativi dal 2005 in poi in materia di politiche giovanili, progettazione europea, educazione interculturale, globalizzazione sia a livello locale che internazionale per conto dell’Arci Nuova

Associazione delle Agenzie Nazionali del programma Gioventù di Italia (2005, 2007, 2013), Francia (2006) e Belgio (2007), Rep Ceca (2013) , per i centri risorse Salto Youth Initiatives e Salto Euromed (2007), Salto Inclusion e EECA (2013, 2014) per il centro Servizi per il volontariato etneo (2005-2014), per la delegazione in Italia della Commissione Europea, per la Regione Emilia Romagna (2007-2011). Esperienza pluriennale nella gestione di corsi sulla prevenzione e sulla salute e rischi connessi all'impiego nei circoli arci di giovani volontari.

Formatore B:

Titolo di Studio: Laurea in Lettere

Ruolo ricoperto presso l'ente: Componente direttivo Arci, Formatrice

Esperienza nel settore: dal 2005 formazione nel settore per svariati soggetti quali scuole, associazioni, enti e istituzioni.

Competenze nel settore: Educazione interculturale, tecniche della dinamica di gruppo, educazione alla cittadinanza attiva

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- ✓ Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- ✓ Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- ✓ Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- ✓ Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- ✓ Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.
- ✓ Formazione a distanza

Gli incontri di formazione specifica saranno registrati su apposito modulo contenente l'indicazione del luogo di svolgimento dei corsi, data e orari delle lezioni, nominativi e firme di presenza dei volontari e indicazione dell'orario di inizio e fine lezione, firma del formatore, tematiche trattate e metodologie utilizzate.

Le ore di formazione specifica da effettuarsi a distanza su apposita piattaforma saranno formalizzate con apposito report di download e consultazione personalizzati.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Modulo 1 :

Formatore/i: Rosario Rossi

Argomento principale: legislazione del terzo settore, storia dell'associazionismo

Durata: 8 ore – 1 incontro

Temi da trattare: definizioni associazione di promozione sociale, di volontariato, cooperativa sociale, la legislazione, storia del mutualismo operaio e associazionismo laico, nascita e storia dell'Arci

Modulo 2 :

Formatore/i: Rosario Rossi

Argomento principale: Legislazione e priorità Europee, nazionali e locali sulle politiche giovanili

Durata: 22 ore – 3 incontri

Temi da trattare: storia e nascita delle politiche giovanili Il Libro Bianco, la strategia di Lisbona, la nuova strategia dell'Unione. La nascita del ministero delle politiche giovanili, i piani locali giovani, i programmi di mobilità giovanile (Erasmus +, European Youth Foundation, Movin up, ecc)

Modulo 3:

Formatore/i: Mariagiovanna Italia

Argomento principale: Tecnica della dinamiche di gruppo

Durata: 18 ore – 3 incontri

Temi da trattare: Le fasi nella gestione ed evoluzione di un gruppo, tecniche di team building, gruppi e modelli organizzativi

Modulo 4 :

Formatore/i: Rosario Rossi

Argomento principale: Strumenti per l' aggregazione giovanile

Durata: 8 ore – 1 incontro

Temi da trattare: I C.A.G (Centri di aggregazione giovanile), tecniche di promozione dell' associazionismo e partecipazione giovanile

Modulo 5 :

Formatore/i: Rosario Rossi

Argomento principale: Principi in materia di informazione giovanile

Durata: 8 ore – 1 incontro

Temi da trattare: gli informa giovani, strumenti per la ricerca di informazioni, principi in materia di orientamento e informazione

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell’accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos’è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- *Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- *Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell’ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all’impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all’area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 9 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

L’ente predispone inoltre, apposito registro della formazione generale e specifica.

Data, 14 Luglio 2014

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente

